PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale di Oristano

Prot. n° 39/2020. INT *Oristano, 11 maggio 2020*

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 83 d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, convertito con modificazioni nella l. n. 27 del 24 aprile 2020 ed ulteriormente modificato dal d.l. n. 28 del 30 aprile 2020;

Visti il d.p.c.m. dell'8 marzo 2020 e il d.p.cm. 26 aprile 2020, in particolare l'art. 1, comma 1, lett. gg), l'art. 2 comma 1, l'art. 3, comma 1, lett. e) e commi 2 e 4;

Viste le circolari del Ministero della Giustizia emanate in data 24 e 27 febbraio, 3 marzo, 24 e 27 aprile 2020 e le richiamate linee guida INAIL;

Visto il "Protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19" elaborato dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione del Tribunale e della Procura della Repubblica di Oristano in data 9 maggio 2020 e sottoscritto in data 11 maggio 2020;

Visto il "Protocollo per la regolamentazione degli accessi al Palazzo di Giustizia di Oristano per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19" sottoscritto con il Tribunale di Oristano ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano in data 11 maggio 2020 al fine, da un lato di garantire, nella misura massima possibile, il regolare espletamento dei servizi per l'utenza e, dall'altro, di assicurare il maggior grado possibile di tutela ai lavoratori dal rischio di contagio al virus COVID-19;

Rilevata l'esigenza di dare attuazione alle misure precauzionali e alle raccomandazioni previste per tutto il territorio nazionale;

Ritenuto di dover dare ulteriori e specifiche disposizioni per l'organizzazione dei servizi al pubblico, allo scopo di evitare contatti ravvicinati, stante l'inadeguatezza dei locali della Procura al rispetto delle misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 al d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, ed in particolare di quella di cui lettera d) ("*mantenimento, nei rapporti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro*");

Impregiudicato quanto convenuto con il Protocollo d'intesa siglato in data 23 marzo 2020 con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano per il deposito di istanze ed il ritiro di atti in via telematica (Prot. 25/2020 INT del 23 marzo 2020), che qui di seguito si riporta integralmente:

Protocollo d'intesa tra
PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ORISTANO
CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI ORISTANO

La Procura della Repubblica di Oristano ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano

nell'ottica di assicurare il massimo grado possibile di attuazione alle misure precauzionali e alle raccomandazioni previste per tutto il territorio nazionale finalizzate a prevenire e contenere la diffusione del contagio da COVID-19 e, al tempo stesso, di consentire agli Avvocati l'espletamento delle inderogabili esigenze professionali connesse all'assunzione di incarico difensivo, pur in un periodo in cui l'attività giudiziaria è normativamente sottoposta a notevoli riduzioni

richiamate le disposizioni contenute nel provvedimento Prot. 21/2020 INT del 19 marzo u.s. del Procuratore della Repubblica con il quale si regolamenta in termini generali l'accesso del pubblico ai locali della Procura della Repubblica

considerato che, per le finalità di cui sopra e senza pregiudicare l'imprescindibile esercizio del diritto di difesa, appare opportuno ulteriormente limitare le occasioni di accesso di persone nei locali della Procura della Repubblica, stante la loro inadeguatezza per il rispetto delle misure igienico-sanitarie di cui all'allegato 1 al d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, ed in particolare di quella di cui lettera d) ("mantenimento, nei rapporti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro")

ritenuto opportuno fare ricorso agli strumenti telematici dotati di adeguata sicurezza in ordine alla veicolazione delle richieste da parte degli Avvocati e delle conseguenti attività di risposta da parte degli uffici della Procura della Repubblica

CONVENGONO QUANTO SEGUE

1. Gli Avvocati si avvarranno, per il deposito di istanze, esclusivamente del canale telematico, facendole pervenire da un loro indirizzo di posta elettronica certificata alla Procura della Repubblica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

urp.procura.oristano@giustiziacert.it.

2. I provvedimenti adottati in ordine alle istanze così ricevute, saranno comunicati, con le stesse modalità telematiche, in risposta all'indirizzo del mittente.

3. Per le richieste che comportano il pagamento di diritti (es. rilascio di copie), l'Ufficio relazioni con il pubblico (U.R.P.) o la segreteria del magistrato, con le modalità di cui al punto che precede, comunicherà l'importo dovuto al richiedente che provvederà ad inoltrare la scansione dell'originaria istanza con l'apposizione della marca da bollo con l'importo dovuto opportunamente annullata.

4. La presentazione diretta allo sportello dell'U.R.P. delle istanze o, in subordine, il ritiro di quanto richiesto, negli orari e con le modalità stabilite in via generale, è consentita solo in caso di acclarata ed inderogabile impossibilità di provvedere nelle forme indicate nei numeri che precedono.

Fatto salvo quanto disposto con direttiva del 12 marzo 2020 impartita alla polizia giudiziaria in merito alle regole da seguire nella trasmissione delle notizie di reato e dei relativi seguiti in modalità telematica (Prot. 403/2020 U del 12 marzo 2020), che qui di seguito si riporta integralmente

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Visti il d.l. n. 6 del 23 febbraio 2020, il d.l. n. 9 del 2 marzo 2020 ed il d.l. n. 11 dell'8 marzo 2020;
Visti il d.p.c.m. dell'8 marzo 2020, il d.p.c.m. del 9 marzo 2020 ed il d.p.c.m. del 11 marzo 2020;
Rilevata l'esigenza di dare attuazione alle misure precauzionali e alle raccomandazioni previste per tutto il territorio nazionale;
Considerato che:

- *occorre garantire il regolare espletamento dei servizi e, dall'altro, scongiurare, nella misura massima possibile, l'esposizione dei lavoratori al rischio di contagio;*
- *tenuto conto della vasta estensione del territorio che afferisce a questa Procura della Repubblica e che ricomprende comuni posti a considerevole distanza chilometrica da questa sede ed altri che ricadono nel territorio di competenza amministrativa della Provincia di Nuoro, il deposito diretto all'Ufficio Ricezione Atti delle notizie di reato e dei seguiti di procedimenti già iscritti comporta un dispendio considerevole di tempo da parte delle Forze di Polizia impegnate in importanti ed indifferibili servizi di controllo del territorio al fine di dare completa e corretta attuazione alle misure di prevenzione della diffusione del contagio da COVID-19;*
- *il sistema di inoltro delle notizie di reato tramite il portale dedicato è attualmente in fase di sperimentazione;*

DISPONE

con effetto immediato e fino alla scadenza dei provvedimenti che impongono restrizioni e cautele negli spostamenti sul territorio nazionale *e che, a mero titolo indicativo, si individua nella data del 3 aprile p.v. che:*

1. ***tutte le nuove notizie di reato che dovranno essere depositate a questa Procura della Repubblica, salvo comprovate ed insuperabili esigenze che impongano la consegna diretta, siano inviate esclusivamente a questo indirizzo di posta elettronica***

   cnr.procura.oristano@giustiziacert.it

2. ***tutti i seguiti relativi a procedimenti già iscritti presso questo Ufficio, salvo comprovate ed insuperabili esigenze che impongano la consegna diretta, siano inviati esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica relativo al Sostituto assegnatario****, che qui di seguito si riportano*

   segr.basso.procura.oristano@giustizia.it
   segreteria.bagattini.procura.oristano@giustizia.it
   segreteria.chelo.procura.oristano@giustizia.it
   segreteria.decrescenzo.procura.oristano@giustizia.it
   segreteria.ghiani.procura.oristano@giustizia.it
   segreteria.mammone.procura.oristano@giustizia.it
   segreteria.mascia.procura.oristano@giustizia.it

I destinatari di questo provvedimento cureranno la massima diffusione agli uffici ed ai reparti dai medesimi dipendenti, provvedendo, altresì, a verificarne la scrupolosa ed integrale attuazione.

DISPONE

con effetto immediato e fino alla data del 31 luglio 2020, fatte salve ulteriori proroghe o modifiche, quanto segue:

- **l'accesso del pubblico, dei Signori Avvocati e della polizia giudiziaria ai locali della Procura posti al piano 2 del Palazzo di Giustizia ed ai locali delle sezioni di polizia giudiziaria è consentito, secondo le regole qui indicate, solo per effettive e dimostrate esigenze;**
- **il personale del servizio di vigilanza posto all'ingresso consentirà il passaggio solo dopo aver accertato a quale ufficio l'utente debba rivolgersi ed i motivi dell'accesso;**
- **fino al 31 luglio 2020,** in deroga a quanto previsto dall'art. 162 della l. 23 ottobre 1960 n. 1196, **l'orario di apertura al pubblico è stabilito come segue: dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12;**
- **l'accesso ai locali della Procura posti al piano 2 del Palazzo di Giustizia è consentito solo dalla scala centrale**; sarà opportunamente segnalata la chiusura delle rampe laterali; allo sbocco della scala, personale delle sezioni di polizia giudiziaria provvederà a regolamentare l'afflusso nei termini indicati nel presente provvedimento;
- **è interdetto al pubblico, ai Signori Avvocati ed alla polizia giudiziaria l'ingresso diretto agli uffici,** salvo che il magistrato o il dipendente amministrativo, su richiesta telefonica del personale di vigilanza o dell'addetto allo sportello, autorizzi espressamente l'ingresso; questo sarà limitato, in ogni caso, ad una sola persona alla volta, fatta salva la ricorrenza di specifiche ed inderogabili esigenze connesse al compimento di atti di indagine che prevedano la contemporanea presenza di più persone;
- **il deposito e/o il ritiro di qualunque atto o richiesta, se non verrà dato corso a quanto stabilito nel relativo Protocollo, avverrà:**
    1. **per tutti gli uffici posti nell'ala sinistra del piano** (Segreteria Generale, Ufficio Esecuzioni, Ufficio Dibattimento, Ufficio Spese, Casellario) **esclusivamente presso lo sportello "Ricezione Atti"**, munito di vetro divisorio, con le ulteriori seguenti prescrizioni:
        a. per le esigenze dell'**Ufficio Dibattimento**, la ricezione degli atti e delle richieste sarà curata allo sportello, dalle ore 10 alle ore 11, dalla Sig.ra Maria Carmela Cadeddu o, in sua assenza dal personale incaricato dal Funzionario Responsabile, dott.ssa Maria Luisa Riccio; per eventuali richieste al di fuori dell'orario indicato, la presenza allo sportello sarà garantita previa chiamata telefonica da parte degli addetti allo sportello;
        b. per le esigenze di **tutti gli altri uffici** si procederà, assicurando l'intervento del personale del relativo servizio previa richiesta telefonica da parte dell'operatore allo sportello;

c. **il pubblico potrà avvicinarsi allo sportello solo se vi siano postazioni libere;**

d. **il pubblico in attesa non potrà sostare nelle vicinanze dello sportello** ed aspetterà il proprio turno tenendo adeguata distanza, al di fuori della linea colorata posta sul pavimento e senza creare assembramenti; si raccomanda di occupare le sedie in modo da rispettare una minima distanza di sicurezza, lasciando vuota almeno una seduta tra una persona e l'altra, come evidenziato dall'apposita cartellonistica;

2. **per le richieste di rilascio copie o visione fascicoli dirette alle Segreterie dei Magistrati, esclusivamente presso l'apposito spazio allestito in prossimità della postazione di guardia**, ove saranno collocati dei contenitori, uno per ogni magistrato, nei quali potranno essere depositate le istanze; gli addetti alle segreterie, immediatamente avvistati dal personale di vigilanza, provvederanno a prelevare tempestivamente gli atti e, successivamente, ad evadere la richiesta;

3. **per gli atti diretti alle Segreterie dei Magistrati, diversi da quelli indicati al punto 2** (ad es. istanze di applicazione pena, deposito di memorie, deposito consulenza tecnica, opposizione all'archiviazione), si dovrà seguire la procedura indicata al punto1;

4. **i difensori potranno essere ricevuti dai pubblici ministeri solo previo appuntamento telefonico,** da richiedersi tramite la segreteria del magistrato; **il magistrato fisserà data ed ora di ricevimento, dando disposizioni alla segreteria per la comunicazione telefonica al richiedente.**

- **è fatto obbligo a tutto il personale della Procura di indossare le mascherine chirurgiche in dotazione** sempre quando non si trovino all'interno della propria stanza e anche nella medesima qualora non sia possibile assicurare la distanza minima interpersonale e di rispettare, in ogni caso, le ulteriori disposizioni contenute nel "Protocollo di sicurezza anticontagio COVID-19";
- **per tutto il personale della Procura si dispone di consumare nella propria stanza caffè o altre bevande, evitando di intrattenersi davanti al distributore; anche nelle stanze di rispettiva pertinenza dovrà essere evitata ogni forma di assembramento;**
- **per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento si rimanda all'all. 1 al d.p.c.m. del 26 aprile 2020, allegato anche al presente provvedimento;**

Il presente provvedimento annulla e sostituisce i provvedimenti in data 6 marzo 2020, 10 marzo 2020, 19 marzo 2020 e 9 aprile 2020

Si comunichi:

- ai Colleghi;
- ai Vice Procuratori Onorari;
- alle sezioni di polizia giudiziaria;
- al personale amministrativo;

nonché, per doverosa conoscenza:

- al Sig. Presidente del Tribunale;
- al Sig. Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Oristano, anche per la massima diffusione ai Consigli dell'Ordine degli altri Fori della Sardegna;
- al personale addetto alla vigilanza.

Il presente provvedimento verrà inviato:

- al Sig. Procuratore Generale della Repubblica di Cagliari;
- a S.E. il Prefetto di Oristano;
- ai Sigg.ri Questori di Oristano e di Nuoro;
- ai Sigg.ri Comandanti Provinciali dei Carabinieri di Oristano e di Nuoro;
- ai Sigg.ri Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza di Oristano e di Nuoro;
- al Sig. Comandante della Polizia Locale di Oristano, con preghiera di comunicazione ai comandi dei comuni del circondario.

Il Procuratore della Repubblica
Ezio Domenico Basso